



ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE

“ERNESTO BALDUCCI”

VIA ARETINA, 78A – 50065 PONTASSIEVE (FI)

TEL. 055 8316806 FAX 055 8316809

EMAIL : fiis00800g@istruzione.it - PEC : fiis00800g@pec.istruzione.it

www.istitutobalducci.edu.it

CODICE FISCALE : 94052770487 | CODICE UNIVOCO: UF7R2C

ISTITUTO ERNESTO
STATALE
SUPERIORE **BALDUCCI**

PROTOCOLLO DI CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO

INDICE

1. INTRODUZIONE
2. RIFERIMENTI GIURIDICO-AMMINISTRATIVI
3. PROCEDURE D'INTERVENTO
4. SCHEDA DI SEGNALAZIONE

1. INTRODUZIONE

Il Protocollo è parte integrante del Regolamento di Istituto e del Patto di corresponsabilità, e strumento condiviso per l'individuazione e prevenzione dei comportamenti devianti di bullismo e cyberbullismo.

Il Protocollo è stato approvato

- dal Collegio dei Docenti con delibera n. 0 del 00/0/2026
- dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 0 del 00/0/2026

2. RIFERIMENTI GIURIDICO-AMMINISTRATIVI

A partire dagli artt. 3–33–34 della Costituzione Italiana, il legislatore è intervenuto a più riprese sul tema:

- D.P.R. 249/98 e 235/2007 recante lo “Statuto delle Studentesse e degli Studenti”;
- Direttiva MIUR n.16 del 5 febbraio 2007 recante “Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo”;
- Legge 107 del 2015 che ha introdotto, tra gli obiettivi formativi prioritari, lo sviluppo di competenze digitali negli studenti per un uso critico e consapevole dei social network e dei media. Lo sviluppo è declinato dal Piano nazionale scuola digitale;
- Legge 71 del 2017 che ha sancito un ulteriore obiettivo strategico: contrastare il fenomeno del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni. Azioni a carattere preventivo e strategie di attenzione, tutela ed educazione entrano in campo nei confronti dei minori coinvolti, sia in quanto vittime sia come responsabili di illeciti, per assicurare l'attuazione degli interventi senza distinzione di età nell'ambito delle istituzioni scolastiche;
- “Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo”, MIUR aprile 2015;
- “Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo”, MIUR ottobre 2017;
- L'aggiornamento 2021 delle “Linee Guida per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo” (Decreto ministeriale 18 del 13 gennaio 2021 emanato con nota 482 del 18 febbraio 2021) che consente a dirigenti, docenti e operatori scolastici di comprendere, ridurre e contrastare i fenomeni negativi che colpiscono bambine e bambini, ragazze e ragazzi, con nuovi strumenti;
- Decreto prot. n. 1176 del 18/05/2022 - Assegnazione fondi per contrastare il fenomeno del cyberbullismo (Legge n.234/2021);
- dagli artt. 581 (percosse) - 582 (lesione personale) - 595 (diffamazione) - 610 (violenza privata) - 612 (minaccia) - 635 (danneggiamento) del Codice Penale;
- artt. 2043 (risarcimento per il fatto illecito) - 2047 (danno cagionato all'incapace) - 2048 (Responsabilità dei genitori, dei tutori, dei precettori e dei maestri d'arte) Codice Civile.

3. PROCEDURE D'INTERVENTO

		Soggetti responsabili	azioni
Fase 1	Prima segnalazione: analisi e valutazione dei fatti	Dirigente Scolastico, docenti del Consiglio di classe, team contro bullismo e cyberbullismo, psicologo	Si raccolgono informazioni sull'accaduto. • Si organizzano colloqui con gli attori principali, con i singoli o il gruppo sulle diverse versioni e ricostruzione dei fatti. • Si crea un clima di empatia e disponibilità • Si raccolgono prove e documenti: quando è successo, dove, con quali modalità. • Si stende la scheda di segnalazione.
Fase 2	Risultati sui fatti oggetto di indagine	Dirigente Scolastico, team contro bullismo e cyberbullismo	Si apre un protocollo di valutazione e vengono stabilite le azioni da intraprendere: a. I fatti non sono configurabili come bullismo/cyberbullismo: non si ritiene di intervenire in modo specifico; prosegue il compito educativo b. I fatti sono configurabili come bullismo/cyberbullismo: si passa alle fasi successive.
Fase 3	Azioni e provvedimenti	Dirigente Scolastico, team contro bullismo e cyberbullismo, docenti di classe e gli altri soggetti coinvolti	• Comunicazione alla famiglia della vittima da parte del docente coordinatore e supporto di tutto il consiglio di classe nell'affrontare la situazione segnalata, concordando modalità di soluzione e analizzando le risorse disponibili dentro e fuori della scuola (psicologo, medico, altri); • Comunicazione ai genitori del bullo (convocazione) con lettera del Dirigente;

			• Convocazione del Consiglio di classe e valutazione del tipo di provvedimento disciplinare, secondo la gravità • Invito al bullo allo svolgimento di azioni positive verso vittima e famiglia. • Eventuale avvio della procedura giudiziaria: denuncia ad un organo di polizia o all'autorità giudiziaria (Questura, Carabinieri, ecc.) per attivare un procedimento penale (soggetti dai 14 anni in su). • Nel caso la famiglia non collabori, e mostri atteggiamenti oppositivi o comunque di inadeguatezza, debolezza educativa o sia recidiva nei comportamenti: segnalazione ai Servizi Sociali del Comune.
Fase 4	Percorso educativo e monitoraggio	Dirigente, Team, Docenti di classe e gli altri soggetti coinvolti	• Rafforzamento del percorso educativo all'interno della classe e/o del gruppo coinvolti. (PREVENZIONE SELETTIVA); • Monitoraggio del fenomeno e della valutazione dell'intervento attuato sia nei confronti del bullo/cyberbullo, sia nei confronti della vittima.

SCHEDA PER LA RELAZIONE DI SEGNALAZIONE

Alla cortese attenzione:

della D.S.

della Commissione contro il bullismo e il cyberbullismo

SOGGETTO CHE RILEVA LA SEGNALAZIONE	
QUALI PERSONE SONO COINVOLTE? IN QUALI RUOLI?	
DESCRIZIONE DEGLI AVVENIMENTI OCCORSI (PIÙ DETTAGLIATA POSSIBILE):	
Tipo di Bullismo	
☐ Fisico	
☐ Verbale	
☐ Psicologico	
☐ Relazionale/Sociale	
Cyberbullismo (Relazionale Online):	
☐ Harassment (Molestie): invio ripetuto di messaggi offensivi o minacciosi.	
☐ Denigrazione: diffusione di voci false, pettegolezzi o immagini imbarazzanti online per rovinare la reputazione.	
☐ Impersonation (Furto d'identità): creare falsi profili o utilizzare l'account della vittima per inviare contenuti degradanti.	
☐ Cyberstalking: monitoraggio ossessivo e molestie continue, che creano paura.	
☐ Exclusion (Esclusione): deliberata esclusione da gruppi online, chat o giochi di gruppo.	
☐ Doxing: diffusione pubblica di informazioni private e personali.	
DOVE SONO AVVENUTI I FATTI?	
QUANDO SONO AVVENUTI I FATTI?	
QUALI PERSONE SONO A CONOSCENZA DEI FATTI?	